

IL TEST Sono soprattutto le studentesse a prediligere il classico e il linguistico

Più licei che istituti tecnici nel futuro dei nostri ragazzi

→ Arianna arriva dritta nelle scuole e gli studenti torinesi danno la medaglia d'oro al liceo. L'assessore all'istruzione della Città di Torino, Federica Patti, ha presentato ai dirigenti scolastici i dati raccolti dal Centro di orientamento scolastico e professionale sui desideri e gli interessi di 6.508 studenti torinesi. Il test Arianna, formato da 10 prove attitudinali, un questionario motivazionale e finalizzato all'orientamento alla scelta della scuola superiore, viene sostenuto dai ragazzi di seconda e terza media da ormai 20 anni, ma da quest'anno i risultati vengono restituiti alle scuole stesse, «nella convinzione che quanto emerso possa fornire una occasione di riflessione sulle proprie attività di orientamento», ha dichiarato Patti.

Nel 2016 il test ha valutato il 95% degli studenti torinesi per 322 classi. È l'istruzione liceale ad essere stata messa al primo posto, con una preferenza verso il classico o il linguistico per le donne e lo scientifico per i maschi. Ma ad influenzare la scelta non è solo il genere, bensì anche il titolo di studio dei genitori: gli studenti figli di laureati che scelgono il liceo sono il 78%, mentre solo il 7,8% sceglie un istituto tecnico. Le differenze di genere si colgono anche negli inte-

IL FESTIVAL

Conoscere l'architettura fin da piccoli

Al via il Festival Architettura in Città 2017, la kermesse organizzata dalla Fondazione per l'architettura e dall'Ordine degli Architetti per «sensibilizzare i cittadini di ogni età sul tema della casa vista come parte integrante della città». L'evento, dal titolo emblematico «La città come casa» ha l'intento di far riflettere i cittadini sul sistema di relazioni che l'abitare instaura oggi con la città, intesa come luogo di vicinanza, della diversità e dell'incontro con l'altro. Quest'anno, in particolare, è stata prestata attenzione anche ai «giovani adulti», cioè i ragazzi tra gli 11 e i 18, che

avranno l'opportunità di capire «che cos'è la città, l'architettura e il design». Durante il festival, saranno inoltre presentati i progetti del workshop 8x8 frutto del lavoro sinergico di 60 architetti e le 8 circoscrizioni. L'iniziativa per la prima volta è stata organizzata da due curatori esterni Nina Bassoli e Davide Ferrando, e in futuro avrà una cadenza biennale. Presente alla conferenza stampa di ieri anche il vicesindaco Guido Montanari che ha espresso la necessità di «dare un coté femminile agli architetti».

[r.le.]

ressi: le prime prediligono la natura, la sfera artistica e creativa, i secondi quella imprenditoriale o manuale. Le prime due professioni indicate dalle ragazze sono dottoressa e insegnante, dai ragazzi informatico e ingegnere. I dati oggettivi provenienti dal test attitudinale mostrano le donne migliori nella logica, gli uomini nell'area strategica. «Gli stranieri hanno un interesse più elevato per tutte le aree - ha continuato Patti -: questo significa fiducia nell'apprendimento». Quest'ultimi sono anche coloro che hanno più difficoltà ad indicare la professione del genitore o la propria scelta per il futuro. Ed è proprio verso di loro che si pone il tema della «mobilità sociale: a cosa deve servire l'orientamento? A prevenire la dispersione e ampliare

il ventaglio di opportunità. Dalla raccolta di questi dati abbiamo avviato un progetto pilota su 5 scuole con maggiori criticità, dove fa-

remo eventi mirati. Sono scuole situate in periferia e con un alto numero di stranieri, che magari hanno ottime prestazioni in vari am-

biti ma per questioni culturali scelgono di fare il lavoro del padre».

Prossimo appuntamento ad ottobre, «quando incontro-

remo i dirigenti chiedendogli criticità e positività del test e dei dati raccolti», ha concluso Patti.

Giulia Ricci

IL PROGETTO Il Comune punta a cablare 341 edifici con la fibra e installare impianti di sicurezza

Telecamere in classe nella scuola 2.0

→ Detto che «anche alla carta igienica dobbiamo pensarci», il piano che rivoluzionerà le scuole di Torino, trasformandole in «hub» e «antenne» per il territorio, l'assessore all'Innovazione, Paola Pisano ce l'ha già nel cassetto. Con l'arrivo della fibra di Metroweb e il finanziamento del progetto «Riconessioni» annunciato al Salone del Libro, con cui la Compagnia di San Paolo si è posta l'obiettivo di dotare, in tre anni, 341 scuole elementari e medie di Torino della connessione in classe, potrebbero arrivare telecamere, sensori e rilevatori in almeno 172 plessi gestiti dal Comune. Un piano di «sensorizzazione», lo chiama Pisano, per monitorare valori quali inquinamento atmosferico e

acustico, oltre che vigilare sulla sicurezza e fornire informazioni in tempo reale alla cittadinanza e all'amministrazione utili a «prendere decisioni», sostenere «comportamenti virtuosi» e «iniziare a migliorare la città». L'assessora Pisano vede, infatti, la scuola come «un'antenna per creare valore» sul territorio e per il territorio, condividendo «buone pratiche» che nascono in classe e si diffondono nel quartiere o in città. Una visione «non solo a 360 gradi ma a 365, mi verrebbe da dire», spiega Pisano, pensando alle future collaborazioni e alle occasioni che potrebbero svilupparsi con aziende e start up interessate a sviluppare il progetto, che potrebbe portare all'esterno delle scuole dei

monitor per informare il quartiere, non senza aprirsi a questo anche per la fruizione della rete.

Del resto, l'assessorato di Pisano ha già da tempo presentato i piani operativi della propria «rivoluzione», con la valorizzazione del sistema informatico locale, «ormai obsoleto e al capolinea», il dialogo consentito dall'incrocio dei dati demografici, dell'edilizia e della fiscalità, l'espansione dell'utilizzo dell'identità digitale personale e lo sviluppo di opportunità di business per start up e per l'industria, oltre al completamento della digitalizzazione dei dati e lo sviluppo dei pagamenti via «mobile».

[en.rom.]



A influenzare la scelta è anche il livello d'istruzione dei genitori



COMITATO ESERCENTI
borgata
paradiso

presenta
Borgata Paradiso in Fiore

con
Gli Ambulanti di Forte dei Marmi

COLLEGNO

**Domenica
28 Maggio**

Corso Francia

**orario continuato
dalle 8 alle 19**

IL VERO MERCATO DA FORTE DEI MARMI CON IL MARCHIO REGISTRATO

EVENTO-MERCATO con borse, scarpe, abbigliamento, cashmere, biancheria, bijoux e arte fiorentina

www.gliambulantidifortedeimarmi.it

Anteprima per il cuneese

RACCONIGI

Sabato 27 Maggio Piazza Carlo Alberto